

Egregi

Governatori 2018/2019
Distretti Rotary Italiani

Gentilissimi Governatori,

dopo aver ricevuto l'incarico da parte Vostra di esaminare il problema del trattamento dei dati personali, la Commissione da me coordinata, ritiene di sottoporVi questa relazione esplicativa.

PREMESSA

Il trattamento e la protezione dei dati personali costituiscono uno degli argomenti sui quali si sta sempre più concentrando l'attenzione in questi ultimi anni.

Occuparsi dei dati personali significa andare all'essenza della società presente e di quella futura: è convinzione diffusa che i dati, non solo personali, e le informazioni costituiranno, e forse costituiscono già ora, la risorsa più preziosa dell'economia contemporanea, tanto che è previsto che la loro importanza sia destinata ad aumentare esponenzialmente nel prossimo futuro.

Ogni persona ha diritto alla protezione dei dati personali; tale diritto costituisce uno dei cardini della *privacy*, che è uno dei diritti fondamentali dell'individuo nella società contemporanea caratterizzata dalla diffusione mondiale delle tecnologie dell'informazione.

Siamo nella *data protection law*, espressione del diritto in divenire, che si confronta quotidianamente con sempre nuovi problemi; la legislazione recentemente introdotta obbliga i destinatari ad affrontare la problematica, senza tuttavia determinare, per ora, dei requisiti standard, per indurre i destinatari ad affrontare il problema e adottare delle soluzioni ragionevoli, in base alla realtà del singolo soggetto.

Si tratta di un processo in divenire, che suggeriamo di affrontare il più presto possibile, per evitare il rischio di subire pesanti sanzioni (si arriva sino ad € 20.000.000,00 e/o al 4% del fatturato) e di accumulare un ritardo che potrebbe in futuro comportare una maggiore difficoltà ad adeguarsi alla disciplina in divenire, ed anche per consentire di essere un'organizzazione al passo con i tempi e con la sensibilità che gli associati si aspettano dal Rotary International.

DEFINIZIONI E PRINCIPI GENERALI

In questa relazione, quando si farà menzione ad un articolo senza ulteriore specificazione, ci si riferirà alle disposizioni del “Regolamento Parlamento Europeo 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE”, entrato in vigore il 25 maggio 2018.

“dato personale” è:

“qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (“interessato”); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento ad un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all’ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.” (art. 4 comma 1).

“trattamento” è:

“qualsiasi operazione compiuta con o senza ausilio di processi automatizzati ... applicata ai dati personali come la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione la cancellazione o la distruzione” (art. 4, comma 2.).

“interessato” è:

il titolare del diritto ad un trattamento “corretto e trasparente” dei propri dati ed ha diritto di essere informato (diritto all’informativa) di una serie di dati che colui che raccoglie i dati è tenuto a dargli per poterli trattare. (elenco contenuto negli art. 13 e 14).

“informativa” è:

il documento con il quale il “titolare del trattamento” fornisce all’ “interessato” le informazioni che la legge prevede gli vengano fornite al momento in cui quest’ultimo fornisce i dati ed è indispensabile per poter poi trattare i dati personali.

Il **“trattamento”** è lecito solo se e nella misura in cui (art. 5.)

- a) L’ “interessato” ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- f) Il “trattamento” è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell’interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l’interessato è un minore.

Occorre in ogni caso tenere presente che “E’ vietato trattare dati personali che rivelino l’origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l’appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi ad identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all’orientamento sessuale della persona” (art. 9 comma 1).

Tali ultimi dati di “categorie particolari”, anche “sensibili” possono essere trattati soltanto se (art. 9):

- a) L’interessato ha prestato il proprio consenso esplicito al trattamento di tali dati personali per una o più finalità specifiche;
- d) Il trattamento è effettuato, nell’ambito delle sue legittime attività e con adeguate garanzie, da una fondazione, associazione o altro organismo senza scopo di lucro che persegua finalità politiche, filosofiche, religiose o sindacali a condizione che il trattamento riguardi unicamente i membri, gli ex membri o le persone che hanno regolari contatti con la fondazione, l’associazione o l’organismo a motivo delle sue finalità e che i dati non siano comunicati all’esterno senza il consenso dell’interessato.

STRUTTURA DEL ROTARY INTERNATIONAL

Il Rotary International è una associazione di persone senza scopo di lucro, che ha i Rotary Club quale fondamentale elemento.

I Rotariani aderiscono ai principi fondamentali contenuti nella Carta del Rotary e a quanto stabilito nello Statuto del Club ed hanno quale fine istituzionale quello di agire nella società e nel club per sviluppare la pace e sentimenti ed azioni di solidarietà e di amicizia.

Il Rotary International entra in contatto con il Socio tramite il Club.

Il Club, per sé e per il Rotary International, entra direttamente in contatto con il Socio, da cui riceve i dati personali che tratta per esigenze istituzionali e amministrative.

I dati personali del Socio vengono dal Rotary Club trasmessi al Rotary International ed al Distretto che è una sua struttura territoriale, ed alla Rotary Foundation, che li trattano per fini istituzionali.

Sia i Rotary club, sia il Rotary International e, ovviamente, i Distretti, hanno l’obbligo di rispettare le disposizioni del Regolamento UE 2016/679 e delle norme e regolamenti connessi e conseguenti.

PROCEDURA

Al fine di evitare inutili duplicazioni, si suggerisce ai Governatori di predisporre un’ “informativa” per il trattamento dei dati personali del Socio, che il Distretto trasmetterà al singolo Rotary Club affinché lo consegni al Socio. (allegato n. 1 – “Informativa e consenso”).

In tale “informativa” sono stati inserite tutte le informazioni ed i riferimenti che consentono al Rotary Club, al Rotary International e quindi alla Rotary Foundation, al Distretto, e comunque a tutte le associazioni che fanno parte del Rotary International, il trattamento dei dati personali del Socio per fini istituzionali, come conseguenza dell’affiliazione del Socio al Rotary Club ed al Rotary International ed il “trattamento” è lecito perché è necessario per il “perseguimento del legittimo interesse” di tali associazioni di cui il Socio entra a far parte al momento dell’affiliazione.

Il Distretto dovrebbe inviare l' "informativa" ai Rotary Club in modo che la consegni ai Soci.

Si consiglia di suggerire al Presidente e al Segretario dei Rotary Club di consegnare la nuova "informativa" anche ai Soci che l'hanno già ricevuta perché le nuove disposizioni stabiliscono dei requisiti che in precedenza non erano previsti e consente il "trattamento" al Rotary International.

Tale soluzione consente la liceità del "trattamento" interno al Rotary International per fini istituzionali.

Si ricorda che è vietato fornire all'esterno o usare per attività che coinvolgono terzi i dati personali dei Soci, salvo espresso consenso.

Il trattamento dei "categorie particolari" di dati, stabiliti dal GDPR e comunque l'uso di tali dati che coinvolgono terzi estranei al Rotary International (pubblicazione di fotografie, comunicazioni di dati a terzi) e comunque per fini estranei a quelli istituzionali deve essere espressamente e specificamente autorizzato dall' "interessato".

Per tale ragione, in calce all' "informativa" è stato inserito il modulo per ottenere il consenso dell' "interessato"; nel modulo sono stati inseriti alcuni tra i "trattamenti" più frequenti, ma se ne possono aggiungere ulteriori.

Il "titolare" del trattamento "deve essere in grado di dimostrare che l' "interessato" ha prestato il proprio consenso al trattamento dei dati personali". E' un problema di prove.

Ciò significa che, "teoricamente", il consenso scritto rilasciato dal singolo Socio deve essere conservato dal Rotary Club e reso disponibile al Distretto qualora occorra.

Soddisfare tale requisito appare alquanto difficoltoso per le ragioni che tutti conoscono; un'opera di graduale sensibilizzazione sul punto, potrebbe, col tempo, ridurre il problema.

Si tratta forse del problema più difficile da risolvere, stante i rapporti normalmente in essere tra il Distretto ed i Club.

Una possibile soluzione potrebbe passare attraverso il sito del Distretto, che dovrebbe essere strutturato in modo tale da subordinare l'accesso dei Soci, per qualsiasi motivo (iscrizione ad eventi Distrettuali, navigazione, ecc.) al consenso da predisporre *ad hoc*.

Altra soluzione potrebbe essere quella di ottenere il consenso da tutti coloro che entrano comunque in contatto con il Distretto (Assistenti del Governatore, membri della squadra Distrettuale, partecipanti ad eventi distrettuali, ecc.).

TRATTAMENTO DEI DATI

Il "trattamento" dei dati deve essere sempre e soltanto finalizzato al perseguimento delle finalità istituzionali del Rotary International.

Deve avvenire soltanto quando è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del "titolare" del trattamento a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell' "interessato" che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se si tratta di un minore.

E' vietato comunicare a terzi i dati personali dei Soci, salvo quelli specificatamente incaricati ed indicati, ma sempre e soltanto per raggiungere finalità istituzionali del Rotary International.

Qualora si verifichino richieste di comunicazione dati provenienti da qualsiasi altro terzo, chi riceve la richiesta deve rivolgersi al Responsabile per il trattamento dei dati per le istruzioni del caso.

TRATTAMENTO DI CATEGORIE PARTICOLARI DI DATI PERSONALI

In linea di principio, come detto, è vietato trattare dati personali rientranti in categorie particolari stabilite dal GDPR che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale di una persona.

Il trattamento di tali dati è possibile soltanto se l'interessato ha prestato il proprio consenso esplicito al trattamento per una o più finalità specifiche (art. 9).

Tuttavia, una volta consegnata all' "interessato" l' "informativa", il trattamento dei dati sensibili dei Soci a cura del Distretto e/o del Club è consentito nell'ambito delle legittime finalità del Rotary International, purchè i dati non vengano comunicati all'esterno; in quest'ultimo caso è necessario il consenso dell' "interessato".

TRATTAMENTO DEI DATI DEI MINORI

Il trattamento dei dati dei minori (ad esempio: Interact; programmi per i giovani, ecc.) è lecito soltanto con il consenso del titolare della potestà genitoriale.

In tal caso, il trattamento è possibile soltanto qualora il titolare della potestà genitoriale abbia ricevuto l'informativa e il "titolare" del trattamento abbia ricevuto il suo consenso (allegato 6).

Il "titolare" del trattamento si deve adoperare in ogni modo ragionevole per verificare che il consenso sia prestato dal titolare della potestà genitoriale, in considerazione delle tecnologie disponibili.

TRATTAMENTO DEI DATI DI TERZI

Il Distretto e i Club possono venire in possesso di dati personali di terzi, esterni al Rotary International, quali relatori, partecipanti a manifestazioni istituzionali, partecipanti a programmi umanitari, partecipanti a programmi del Rotary International; In tal caso, per poterli trattare devono consegnare loro un' "informativa" *ad hoc*, dai contenuti simili a quella predisposta per il Socio e raccogliere il consenso al "trattamento". (allegato 7)

TRATTAMENTO DEI DATI ALL'ESTERNO DEL ROTARY INTERNATIONAL

Il Rotary International svolge diverse attività che richiedono la diffusione al pubblico dei dati personali, sia di soci che di terzi (progetti; eventi aperti al pubblico, comunicazione via media tradizionali o social network, ecc.).

In tali situazioni è necessario richiedere al Socio di prestare il relativo consenso (allegato 1).

TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO

Il Rotary International, per esigenze istituzionali proprie, sia amministrative che di comunicazione o di altro genere, gestisce i dati personali attraverso dei centri elaborazione dati (server ed altro) che possono essere situati all'estero.

Per esempio, i server che consentono la gestione di tali dati si possono trovare negli Stati Uniti o in Paesi non appartenenti alla Unione Europea ed allo Spazio Economico Europeo.

Il titolare del trattamento dati deve verificare che tali organizzazioni assicurino un idoneo livello di protezione dei dati. A tal proposito si precisa che Il Rotary International e la Rotary Foundation assicurano il massimo livello di protezione dei dati personali. Per maggiori informazioni su questo argomento si prega consultare l'apposita sezione sul trattamento dei dati personali disponibile sul sito www.rotary.org.

ORGANIZZAZIONE PER IL TRATTAMENTO DEI DATI

La Legge stabilisce che il Titolare del trattamento si doti di una organizzazione per il "trattamento" dei dati.

Le figure previste dalla legge sono:

a) Titolare del trattamento

L'affiliazione al Rotary Club comporta conseguentemente anche quella al Rotary International e quindi al Distretto che ne è un'espressione territoriale, alle Organizzazioni correlate e connesse quali la Rotary Foundation e le associazioni partner. Poiché ogni centro di interessi ha delle necessità specifiche di trattamento dei dati personali, di conseguenza tali entità si configurano tutte come titolari del trattamento dati. In particolare, per quanto riguarda i dati personali dei Soci, i titolari del trattamento possono essere individuati nei seguenti soggetti:

Rotary International con sede in: 1560 Sherman Ave, Evanston, IL 60201, Stati Uniti;

Rotary Foundation con sede in: 1560 Sherman Ave, Evanston, IL 60201, Stati Uniti;

Distretto Rotary International con sede in:, via

Rotary Club con sede in:

Più precisamente, titolare del trattamento è la singola associazione, in persona del legale rappresentante pro tempore, che è il responsabile a tutti gli effetti.

Il "titolare" del trattamento mette in atto le misure tecniche e organizzative "adeguate per garantire ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente" al regolamento.

Responsabile del trattamento dei dati personali

Nel caso il “trattamento” debba essere effettuato per conto del “titolare”, questi deve ricorrere soltanto a “responsabili” del trattamento che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il “trattamento” da parte del Responsabile deve essere disciplinato da un accordo che stabilisca le modalità previste per il “trattamento” (art. 28, comma 3- vedi allegato 2).

Se il Distretto intende nominare un “responsabile” del trattamento, si consiglia di nominare una figura istituzionale o comunque una figura che assicuri la corretta modalità tecnica e/o organizzativa del trattamento.

Per i Distretti costituiti in associazione si consiglia di nominare quale responsabile del trattamento dei dati il Segretario Distrettuale, se possibile attraverso la modifica *ad hoc* dello Statuto del Distretto, in modo tale che tale compito rientri tra le sue mansioni tipiche, evitando così di ricorrere ogni anno ad un’apposita nomina.

Nei Distretti non costituiti in associazione, si consiglia di predisporre un organigramma Distrettuale prima dell’inizio di ogni anno rotariano, che preveda la figura del responsabile del trattamento dei dati; compito che potrebbe essere comunque attribuito al Segretario Distrettuale.

Per i Distretti che utilizzano per il “trattamento” dati dei soggetti esterni, si può pensare di conferire tale incarico a tali soggetti, se effettivamente incaricati anche di tale funzione.

b) Autorizzati al trattamento

Tutti coloro che abbiano accesso ai dati personali non li possono trattare se non sono istruiti all’uso dal titolare (principio di responsabilizzazione) e quindi tutti i soggetti che trattano i dati devono ricevere istruzioni sulle modalità del trattamento (art. 29).

Si suggerisce che il distretto predisponga delle istruzioni ad hoc ed una ricevuta da far firmare al singolo soggetto autorizzato (v. allegati 3 e 4).

Tale disposizione riguarda tutti coloro che trattano dati personali sia continuativamente (ad es: segretaria operativa, tecnico che gestisce il sito distrettuale, ecc.), sia coloro che li trattano per un periodo determinato, in base al loro incarico (ad esempio: presidenti di commissione distrettuale; assistenti del governatore, segretari Distrettuali, ecc.)

E’ sufficiente consegnare le istruzioni una sola volta per l’intero rapporto a tempo indeterminato o nel caso di un rapporto pluriennale (per esempio: gli assistenti del Governatore), mentre se il soggetto autorizzato cambia ogni anno, come ad esempio i Presidenti delle Commissioni Distrettuali, occorre avere cura di consegnare le istruzioni e far firmare la ricevuta prima dell’inizio dell’anno rotariano.

I soggetti autorizzati possono anche essere esterni al Distretto, quali ad esempio i soggetti che gestiscono il sito Distrettuale o coloro che predispongono la newsletter, o la rivista o coloro ai quali devono essere inviati i dati per il Rotary International, ecc. Anche a costoro devono essere inviate le istruzioni e deve essere ottenuta una ricevuta.

L’Autorizzato non deve trasmettere o comunicare a terzi i dati, se non nei limiti delle istruzioni specificamente impartite.

Le banche dati esistenti su apparecchiature informatiche in dotazione agli autorizzati possono essere consultate solo per esigenze istituzionali del Rotary International.

L'accesso agli archivi esistenti su qualsiasi supporto, deve essere gestito attraverso password di accesso.

Terminato il trattamento ogni strumento informatico deve essere spento e verificata l'avvenuta chiusura dei dispositivi di sicurezza a disposizione di ciascun autorizzato.

I dati personali non devono essere lasciati incustoditi; tutti i relativi supporti (di qualsiasi tipo, cartacei o informatici) devono essere conservati in armadi o cassetti chiusi a chiave, quando ci si allontana dalla postazione.

Qualora i dati siano comunicati a soggetti o società esterne delle quali il Distretto può servirsi per l'esecuzione di attività operative, amministrative, contabili o di revisione o di certificazione, tali soggetti devono essere autorizzati al trattamento o designati responsabili del trattamento, tramite atto scritto che richiami ed assicuri la sicurezza del trattamento e la riservatezza dei dati comunicati (allegato 8).

SICUREZZA

Il Titolare del trattamento e il responsabile devono mettere in atto le misure tecniche e organizzative tali da garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, della natura, del contesto e delle finalità del trattamento (art. 32).

Si consiglia a tal fine di far predisporre un'analisi dei sistemi informatici e dei sistemi di sicurezza in dotazione a ciascun Distretto da parte di un soggetto specializzato che rediga una descrizione della situazione e possa fornire i consigli su cosa fare per raggiungere un livello di sicurezza adeguato.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI AL TRATTAMENTO DEI PROPRI DATI PERSONALI

L'interessato al trattamento dei propri dati personali ha alcuni diritti, che è opportuno che siano conosciuti almeno nelle loro caratteristiche principali.

L'interessato deve ricevere per iscritto tutte le informazioni previste per il trattamento dei suoi dati "in forma concisa, trasparente, intellegibile e facilmente accessibile" e deve dare il consenso al "trattamento" nel modo più consapevole possibile.

L'interessato ha il diritto:

- di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso il trattamento di dati personali che lo riguardano e di ottenere l'accesso ai dati e ad avere informazioni circa le finalità del trattamento; le categorie dei dati personali che lo riguardano, i destinatari a cui i dati saranno comunicati, con particolare riferimento ai destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; in quest'ultimo caso ha diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate;

- di sapere il periodo di conservazione dei dati personali o i criteri utilizzati a tal fine;
- di chiedere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento;
- di proporre reclamo all'autorità di controllo.

Tali diritti comportano l'esigenza che ogni Distretto e ogni Club si doti di una struttura che sia in grado di adempiere alle richieste degli interessati.

La commissione rimane a Vostra disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.

Milano, Roma, Bologna, Torino, Napoli, Piacenza, li 16 maggio 2019

I membri della commissione GDPR

NICOLA GUASTADISEGNI

LUCIANO ALFIERI

EDOARDO ARENA

VINCENZO BIANCHINI

MASSIMO CAROSELLA

MANLIO D'AGOSTINO

ALBERTO VERCELLI

Allegati:

- 1) informativa e consenso al trattamento dei dati per i quali è necessario;
- 2) nomina del responsabile per il trattamento dei dati;
- 3) lettera di autorizzazione al trattamento dei dati ai componenti della squadra Distrettuale;
- 4) lettera di autorizzazione al trattamento dei dati al personale di segreteria;
- 5) informativa e consenso per i componenti della squadra distrettuale
- 6) informativa e consenso al trattamento dei dati del minore;
- 7) informativa e consenso al trattamento dei dati dei terzi;
- 8) istruzioni a soggetto terzo che tratta i dati per esigenze organizzative e/o di comunicazione.